REDAZIONE AMMINISTRAZIONE: Via Luigi Alamanni 41 43. Tel. Redaz.: 212.608 - 293.150
Tel. Amministraz.: 294.135. UFFICIO DISTRIBUZ.: Agenzia « Alba », Via Faenza. Tel. 287 392

Completo accordo tra Comune e associazioni economiche

Comitato cittadino per Peretola Il 18 e 19 ispezioni alla pista

Affidati ufficialmente i lavori alla ditta Rapp di Roma - L'incontro a Palazzo Vecchio ha confermato le prospettive di agibilità e sicurezza dello scalo cittadino - Nessun impedimento urbanistico per l'allungamento

Due fatti nuovi sembrano aver definitivamente sbloccato la situazione di crisi in cui versa da mesi l'aeroporto di Peretola: nel corso di una riunione convocata ieri a Palazzo Vecchio dal sindaco Gabbuggiani, enti locali, forze politiche e associazioni economiche cittadine hanno concordato di dar vita ad un comitato cittadino per lo scalo di Peretola. Scopo del nuovo organismo e coordinare tutte le forze disponibili e interessate per raggiungere l'obiettivo di un suo pronto ripristino per adeguarlo attraverso l'allungamento della pista, l'illuminazione a terra e le radioassistenze anche ai voli notturni o in condizioni di scarsa visibilità

Sempre di ieri è la notizia della consegna dei lavori alla ditta Rapp di Roma per la risagomatura della pista e l'impianto di illuminazione normale Per un sopralluogo tecnico l'aeroporto rimarra completamente chiuso il 18 e 19 luglio In questi giorni Peretola e agibile solo agli aerei da turismo, dopo la espansione dei voli per Roma e Milano da parte dell'Avio ligure che aveva constatato l'usura eccessiva dei bordi del manto bituminoso La data precisa dell'inizio dei lavori verra comunicata soltanto dopo gli accertamenti tecnici

Tutto questo è stato confermato nel pomeriggio dai dirigenti di Peretola Ma nella mattinata gia si erano avuti segni di un passo avanti della situazione Puntuali all'invito del sindaco si sono ritrovati in sala degli incontri rappresentanti della giunta, delle forze politiche presenti in Consiglio comunale e delle categorie e associazioni economiche. Lungo l'elenco dei presenti, numerosi i punti in comune sottolineati dagli interventi: in primo luogo, l'opportunità dell'iniziativa, dato che ormai occorre far presto e premere il piu possibile perchè la prospettiva di Peretola come scalo di terzo livello, complementare nel sistema toscano all'areoporto intercontinentale di Pisa, si concretizzi rapidamente; e infine adesione completa e unanime al nuovo comitato, che sarà varato entro questo mese, ancora prima quindi dello scioglimento della società per S Giorgio a Colonica, dato per sicuro il prossimo settembre

Su tutti questi temi ha introdotto l'incontro il sindaco Gambuggiani Secondo gli ultimi sviluppi della situazione — ha detto — si va verso un sostanziale accoglimento da parte del ministero delle richieste ripetutamente avanzate dagli enti cittadini. E' toccato all'assessore Ariani entrare nei particolari. Due gli obiettivi perseguiti dalla amministrazione fin dal '76 (anno della riattivazione di Peretola): rendere agibile e sicuro lo scalo cittadino, adeguare e potenziare S Giusto a Pisa come aeroporto della Toscana, secondo le stesse indicazioni della Regione.

Tra breve partiranno i lavori, ha detto Ariani (e come abbiamo visto poche ore dopo e giunta la conferma ufficiale), mentre secondo il piano nazionale delle ferrovie, nei giro di tre o cinque anni si dovrebbe realizzare il raddoppio della Firenze Pisa e il suo prolungamento fino al Galilei Intanto il Comune chiedera di aderire alla società per questo aeroporto che la Regione intende costituire Per quanto riguarda Peretola, Ariani ha riportato i risultati di alcuni studi tecnici elaborati dagli uffici comunali Secondo i giudizi scaturiti l'allungamento della pista per altri 300 metri non dovra costituire un potenziamento per aerei di «stazza» maggiore di quelli che atterrano attualmente ma semplicemente opera di sicurezza per consentire piu ampi spazi di manovra

Ci saranno problemi come la deviazione di via del Termine 200 metri verso est ma, come ha confermato successivamente l'assessore al l'Urbanistica, Marino Bianco, non esistono problemi di incompatibilita tra questa realizzazione, le previsioni di PRG e le prospettive del centro direzionale e degli insediamenti universitari A una condizione, che il Comune intende garantire: inserire tutta l'area di Peretola nel piano regolatore come « zona aeroportuale transitoria »

Il finanziamento dei lavori è un punto problematico Enti locali e associazioni dovranno premere sulle autorita statali perche lo scalo fiorentino venga compreso tra quelli che potranno usufruire del rifinanziamento della legge nazionale sugli aeroporti (130 miliardi complessivamente). E' un investimento che rende, hanno detto tutti gli intervenuti, e che consente di recuperare in breve termine tutte le potenzialita oggi mortificate

La comunita locale e disponibile a contribuire, ma solo in modo integrativo Dal presidente della Camera di commercio Michelozzi al presidente dell'Unione commercianti Giannotti, da Ginori Conti presidente degli industriali ad Andrea von Berger, dell'azienda del turismo e via via da tutti i rappresentanti delle associazioni economiche presenti, e venuta una parola di apprezzamento per le soluzioni prospettate, e l'impegno a costituire un comitato snello, a carattere operativo, che verifichi le possibilita di intervento e contribuisca, come ha affermato Gabbuggiani la conclusione a spingere bottoni giusti per condurre in porto l'operazione

I sindacati condannano i processi in URSS

La segreteria regionale della Federazione Cgil Cisl Uil nell apprendere le condanne inflitte a Ginzburg e Piaktus e la richiesta di condanna per Sharansky, coerentemente con l'azione che da anni conduce per la liberta dei popoli e i diritti dell'uomo in ogni parte del mondo, esprime lo sdegno dei lavoratori toscani per questo ulteriore arbitrio delle autorita sovietiche in dispregio delle piu elementari norme di diritto che ogni Stato democratico deve praticare per essere considerato tale

La segreteria regionale toscana, mentre esprime la solidarieta ai condannati per il diritto che essi hanno di esprimere apertamente le loro opinioni politiche, ricorda che non puo esserci vera giustizia senza liberta e che i lavoratori toscani saranno sempre con chi lotta per conquistare nel proprio paese condizioni di vera democrazia e di profondo rispetto per ogni cittadino indipendentemente dalle sue convinzioni politiche, ideali o religiose.

Un telegramma di condanna è stato inviato all'ambasciata sovietica di Roma dalla Fgci, Fgsi, Fgr e dal movimento giovanile dc

Sono il 20 % i medici obiettori a Firenze

In relazione ad un comunicato diffuso dall'Ordine dei Medici di Firenze, l'assessorato alla sicurezza sociale della Giunta regionale conferma che fornendo alla stampa i dati sul numero di medici obiettori all'aborto in Toscana nella tabella riassuntiva per provincie, è stato commesso un errore materiale di calcolo per quanto riguarda la provincia di Firenze e di conseguenza sono risultati falsati anche i dati complessivi. I medici iscritti all'albo della provincia di Firenze sono infatti 3980 anziche 11654 numero degli obiettori è contenuto in 834 mentre la percentuale sale dal 7 al 20 per cento

Il totale generale dei medici iscritti all'albo della Toscana scende di conseguenza da 18 296 a 10 622 il numero complessivo degli obiettori resta quello di 2109 la percentuale totale varia dal 12 al 20 per cento

In ordine a tale incidente l'assessore Vestri, scusandosi con la stampa, ha dichiarato « Si tratta evidentemente di un refuso tecnico che ho appurato essere avvenuto in corso di stampa

Ieri incontri a raffica in vista della giornata nazionale

Più di cento assemblee preparano la manifestazione dei coltivatori

Sarà il 19 luglio a Roma - Chiesta al Parlamento l'approvazione della legge per il superamento della colonia e della mezzadria - Incontro della Confagricoltura con la giunta regionale e i partiti

«Giornata campale» ieri per l'agricoltura: delegazioni di mezzadri aderenti alla Confcoltivatori si sono incontrati con i rappresentanti delle forze politiche provinciali e regionali e con la Giunta Regionale E' stata questa l'occasione per illustrare i contenuti della manifestazione che l'associazione ha indetto per il 19 luglio a Roma, incentrata sul superamento della mezzadria In particolare la Confcoltivatori chiede una sollecita approvazione — almeno da un ramo del Parlamento prima del periodo estivo — della legge sui patti agrari con il superamento della colonia e della mezzadria, apportando modifiche positive al testo approvato dalla Commissione agricoltura del Senato.

Una delegazione della Confcoltivatori si è incontrata anche con i rappresentanti del PCI, il compagno Cubattoli, della segreteria provinciale, e il compagno Notaro, responsabile del settore agricolo, i quali hanno assicurato che i comunisti si prodigheranno in Parlamento e nel Paese per una pronta attuazione della legge e per incidere positivamente nelle modifiche al testo della commissione parlamentare.

E' questo un impegno che non fa altro che confermare le battaglie condotte dai comunisti in questi anni per giungere ad una nuova condizione di vita e di lavoro per i mezzadri.

La manifestazione di Roma è preceduta da un vasto dibattito in corso nelle campagne, organizzato dalla Confcoltivatori toscani, per meglio prepararsi a questa impegnativa scadenza Sino ad oggi sono state tenute 97 assemblee, 13 attivi di zona, 4 provinciali che hanno visto la partecipazione di circa 5 000 coltivatori toscani I temi su cui si è soffermata la discussione sono quelli del superamento della colonia e della mezzadria, del risanamento della gestione dell'INPS, salvaguardando e migliorando le conquiste previdenziali dei coltivatori, l'attuazione integrale della legge «quadrifoglio».

Per sostenere con forza questa tematica, i coltivatori toscani hanno accolto l'appello della Confcoltivatori e fino ad oggi si sono impegnati ad arrivare a Roma in piu di 2 500

Inoltre, con il perdurare del maltempo, gli agricoltori toscani vedono compromessa una parte dela produzione agricola Molto grano sarà perduto, le colture primaverili non sono state seminate interamente, mentre inspiegabili ritardi nei pagamenti dei premi di nascita dei vitelli e dei danni provocati dalla grandine mettono a dura prova i bilanci di molte aziende contadine

Rubò per la droga: condannato a 2 anni

Con un amico razziò pellicce per 50 milioni Quattro mesi al ladro di un pacchetto di « MS »

Carmelo Palumbo, il giovane arrestato per ricettazione di sei pellicce del valore di 50 milioni, ha confessato ieri davanti al tribunale, che lo giudicava per direttissima, di aver compiuto il furto insieme ad un suo amico di Napoli, un certo Fabrizio.

« Avevo bisogno di soldi — ha detto ai giudici — perché dovevo procurarmi la droga. Mi bucavo ».

Nella notte tra il 29 e il 30 giugno l'appartamento della signora Lidia Giusti Bertolazzi, in via Maggio, venne visitato dai ladri. Un vero e proprio saccheggio. Oltre alle pellicce, i ladri portarono via tutta l'argenteria. Un furto che superava ampiamente i cento milioni. « Io presi le pellicce — ha detto l'imputato — il mio amico Fabrizio l'argenteria. Offrii la merce perché mi occorreva il denaro ».

La polizia però lo venne a sapere e Carmelo Palumbo venne pedinato. Una perquisizione nel suo appartamento ebbe esito negativo Furono trovate però alcune chiavi di un altro appartamento dove abitava in precedenza Palumbo Questa volta la refurtiva saltò fuori e il giovane finì alle Murate. Il Tribunale lo ha condannato a 2 anni di reclusione e 200 mila lire di multa senza la concessione della libertà provvisoria

Alfredo Gallo, invece, è stato giudicato per direttissima per un furto di un pacchetto di sigarette « MS » Ha avuto quattro mesi e la concessione della liberta Il pacchetto lo rubò in un bar di piazza del Duomo, ma al momento della fuga lasciò nelle mani della commessa la propria giacca Facilissimo rintracciare e arrestare il proprietario attraverso i documenti

Guardiamo dentro la Cassa di Risparmio

Quando il credito lo gestiscono principi, marchesi e notabili

Perché la banca è entrata nel campo dell'informazione - Inesistente il rapporto con il territorio e la programmazione - L'azione della cellula comunista - Le critiche dei dirigenti

Guardiamo « dentro » la Cassa di Risparmio L'istituto di credito fiorentino è balzato proprio in quest giorni alla ribalta per le vicende delle emittenti private, in quanto avrebbe acquisito, tramite la società finanziaria « Leasing », l'emittente « Canale 48 » e probabilmente altre tv private Si tratta — come afferma il compagno sen Piero Pieralli, in una interrogazione al Presidente del Consiglio — di un uso improprio del denaro pubblico » Quali gli scopi dell'operazione? A quale logica è legata? E' stata la cellula comunista della Cassa di Risparmio a mettere in luce come l'intervento precostituisca un tentativo di monopolizzare l'informazione proprio in vista dell'entrata in vigore della legge sulle emittenti private

La manovra nel campo dell'informazione e del resto legata ad un tipo di politica che da anni sta portando avanti il Consiglio di Amministrazione Infatti la Cassa di Risparmio e una associazione, formata da soci fondatori e da persone cooptate che non rappresentano nessuno o meglio , solo se stessi Nel lungo elenco dei 104 soci figura no ben 16 marchesi, 17 conti un principe, un duca, 9 rappresentanti della nobilità fiorentina, due baroni, cavalieri del lavoro contrammiragli e così via dicendo per finire con un semplice ragioniere (povero lui) sempre imbarazzato alle riunioni Manca solo Umberto di Savoia, poi ci sarebbero quasi tutti

I nomi sono noti e qualificati: il principe Corsini, i marchesi Antinori, il conte Contini Bonacossi, il conte Ginori Conti, il marchese Ginori Lisci, il conte Guidi, il marchese Lotteringhi della Stufa, i baroni Ricasoli, il conte Tolomei di Lippa, il marchese Torrigiani Malaspina, il duca di S. Clemente Velluti Zati. In questa lunga sfilza di personaggi c'è qualcosa che rimanda certamente all'economia, ma a quella del Medioevo

E' questo l'elenco dei soci pluriblasonato che gestisce la quinta Cassa di Risparmio in Italia e la prima in Toscana Si può, ben capire perché, in queste condizioni, il rapporto con la programmazione e il territorio, con gli Enti Locali e la Regione è praticamente nullo.

Infatti, mentre molti istituti bancari hanno avviato una costruttiva collaborazione con la Regione — aderendo alla FIDI —, la Cassa di Risparmio ha preferito restarne fuori, trincerandosi dietro un cavillo giuridico che in realtà nasconde una precisa volontà politica.

Ecco quindi l'esigenza — come afferma il compagno Giancarlo Bacci, segretario della cellula comunista — di un inserimento nel Consiglio di Amministrazione dei rappresentanti della Regione degli Enti Locali delle forze economiche, sociali ed imprenditoriali, quelle stesse che usufruiscono del credito

Ad un rapporto dialettico con le forze sociali la Cassa di Risparmio ha sostituito sino ad oggi una politica di capillare e ampia beneficenza, distribuendo a destra e a manca sovvenzioni e aiuti ad associazioni ed enti di diversa natura.

Meglio sarebbe — dice Bacci — investire in opere di pubblica utilità legate concretamente ai problemi dei cittadini e ad una logica di sviluppo produttivo Ma quello economico sembra un discorso assai lontano dalla Cassa di Risparmio che preferisce attendere le situazioni di mercato anziche entrare nei processi di sviluppo e di programmazione.

La struttura interna all'istituto bancario è al fedele specchio di questa gestione: pochissimi sono i dipendenti che provengono da altri settori specifici, tutto viene fatto in maniera empirica non si sfruttano appieno le capacità professionali, non si adegua l'organizzazione del lavoro Di contro si spendono patrimoni per le sedi (è il caso di quella di Grosseto che sarebbe costata circa 4 miliardi)

Lo stesso discorso vale per gli sportelli visti solo come punti di raccolta di denaro e non come momento di impiego E' questa una esigenza di rinnovamento sentita in vari settori della Cassa di Risparmio, dai dirigenti ai funzionari ai livelli piu alti Gli stessi dirigenti come è stato confermato dal recente convegno di Bologna sentono la necessità di un adeguamento nuovo alla società, ma sono troppe le resistenze e le situazioni clientelari a livello locale che ostacolano la necessaria riforma

Intanto il presidente Cavini allunga lo sguardo alla dimensione europea e ciò sarebbe giusto — dicono i dipendenti — se non lasciasse alle spalle una struttura inadeguata ed arretrata nell'impossibilità di aprirsi a nuove situazioni La conferma viene appunto dal totale disinteresse verso i problemi dello sviluppo regionale e dal modo in cui vengono erogati i crediti La clausola che si basa su garanzie reali e patrimoniali (ma questo avviene in quasi tutte le banche) taglia praticamente fuori da ogni accesso le imprese artigiane e cooperative, quelle stesse che spesso operano e sono funzionali ai programmi regionali di sviluppo

« Non si tratta certo di chiedere — sottolineano i comunisti in un loro documento — che taluni istituti di credito divengano banche regionali ma invece di assicurare in primo luogo a regioni ed enti locali di svolgere sul mercato un ruolo di soggetti attivi di domanda e di indirizzo del processo di sviluppo, armonizzando l'attività delle banche con il programma di crescita regionale »

E' su questo terreno che i dipendenti della Cassa di Risparmio stanno lavorando in vista della conferenza di produzione, in programma per novembre

... tanti piccoli Montanelli

Con una dichiarazione del dirigente provinciale dell'ufficio cultura Giovanni Pallanti il comitato provinciale della DC smentisce l'accaparramento di alcune televisioni private fiorentine

« La DC — secondo Pallanti — è completamente all'oscuro di qualsiasi operazione in proposito Se c'è stata da parte della Cassa di Risparmio come afferma un'interrogazione del sen Piero Pieralli la DC, come tale, in sede fiorentina, non ha mai autorizzato nessuno a compiere operazioni del genere credo anzi importanti — prosegue la nota — salvaguardia te il pluralismo dell'informazione e siamo contrari alle concentrazioni di organi di informazione »

Non possiamo che plaudire alla iniziativa di Pallanti che dimostra uno spiccato senso di attaccamento al pluralismo dell'informazione Ma occorre aggiungere alcune considerazioni In primo luogo il sen Pieralli nella sua interrogazione, non ha tutto il torto quando ad una applicazione della DC nell'occupazione cuandi Pallanti è in errore e, forse tradito dalla foga polemica quasi si sbilancia In secondo luogo, il fatto che la DC sia all'oscuro di qualsiasi operazione è segno che alcuni settori di quel partito — e in particolare i dirigenti della Cassa di Risparmio - hanno agito per loro interessi privati e di gruppo e quindi la loro posizione si aggrava ulteriormente In terzo luogo siamo pronti a credere che la DC non abbia condotto l'operazione ma anche che la politica dell'informazione che verra fatta dalle emittenti in questione non potra che essere nazionale agli interessi e alle ideologie che i dirigenti della Cassa di Risparmio esprimono

E tutti sanno benissimo quali sono queste idee Del resto bastava vedere « Canale 80 » qualche sera ed accorgersi che Lapo Mazzei, presidente della « Leasing » e membro del consiglio di amministrazione della Cassa, non ha perso tempo per farsi pubblicità e propagandare la funzione della società che dirige Una società — lo ribadiamo — che dovrebbe guardare di piu ai problemi economici che non a quelli informativi A meno che i dirigenti della Cassa di Risparmio e della Leasing non si sentano tutti dei piccoli Montanelli

Assemblea affollata al quartiere 1

Polemiche ma anche realismo per lo stop ai bus turistici

Osservazioni che non hanno contraddetto la sostanza del provvedimento — Proposta la costituzione di un comitato cittadino

Giovedì sera al Palagio di Parte Guelfa tutte le sedie erano occupate L'assemblea aperta organizzata dal consiglio di quartiere del centro storico ha avuto successo, anche perche l'argomento (la situazione del turismo cittadino) e uno dei piu dibattuti in questi ultimi giorni I temi generali, collegati ai problemi della capacità ricettiva delle strutture alberghiere, della necessaria ristrutturazione di questa importante attività sono passati naturalmente in subordine di fronte all'attualità, costituita dal provvedimento di divieto di parcheggio per i bus turistici in centro, recentemente varato dall'amministrazione comunale tra la gente tanti commercianti, albergatori, guide turistiche, rappresentanti delle agenzie di viaggio

Non sono mancati i toni polemici (del resto non nuovi, dopo le asprezze delle assemblee che si sono svolte negiorni scorsi nella sede del l'Unione Commercianti), al cuni hanno ricordato il monopolio delle attività turistiche in centro da parte di guide e agenzie (« c'è un racket » « sembrano tasse medievali, ha gridato qualcuno) ma il complesso delle osservazioni e le variazioni proposte e risultato realistico Lo stesso assessore Camarlinghi ha affermato che essi non contraddicono la sostanza del provvedimento

Si è parlato di allargare ad altre zone la possibilita di salita e discesa dei turisti, di intensificare i controlli da parte dei vigili urbani « E' stata una sperimentazione significativa proprio perche attuata nel momento di punta per il turismo cittadino ha detto intervenendo l'assessore regionale Mario Leone, ricordando tra l'altro l'impegno della Regione anche in altri settori come l'ammodernamento delle strutture ricettive per il quale nel '77 sono stati stanziati 8 miliardi

Infine una proposta conclusiva costituire un comitato comunale per la programmazione e la ristrutturazione delle attività turistiche

Qualche intervento ha sollevato il caso Ponte Vecchio spazio conteso da « liberi artigiani » i giovani ambulanti che vendono chincaglieria sui lenzuoli colorati Anche qui polemiche e una ferma risposta dell'assessore Camarlinghi « Il problema esiste, ma va risolto senza ricorrere a provvedimenti drastici »

TACCUINO CULTURALE

Dove andiamo stasera? Ecco alcune occasioni per la musica, il cinema ed il teatro

FIESOLE — Al Chiostro della Badia Fiesolana stasera, nell'ambito della rassegna dei giovani concertisti dell'Estate Fiesolana, appuntamento con Raphael Wallfisch che eseguira musiche di Dallapiccola, Kodaly e Britten Domani sera nella Basilica di S Croce concerto d'organo di Stefano Innocenti con musiche di Bach Lunedì sera al Chiostro della Badia Fiesolana concerto dedicato a Schubert baritono Claudio Desderi e pianista Alessandro Specchi

COMUNALE — Stasera spettacolo di balletti al Teatro Comunale, presentato dal corpo di ballo del Maggio Musicale Fiorentino Il programma comprende « Sinfonia classica » di Prokofiev, « Otello ouverture » di Dvorak e « Romeo e Giulietta » di Prokofiev con Carla Fracci

Da martedì a sabato prossimo, sempre al Comunale, altro spettacolo di balletti che comprende « Introduzione e » di Car Czerny, « Ritirata notturna » di Madrid » con musiche di Luigi Boccherini e trascrizione di Luciano Berio

CARMINE — Nell'ambito dei programmi di Firenze estate 1978, il chiostro della basilica del Carmine, in piazza del Carmine, ospitera un concerto con ingresso gratuito, stasera con inizio alle ore 21 15

Il Collegium Musicum, diretto da Giovanni Nocentini, e con la partecipazione del soprano Elisabeth Scherman, eseguira musiche di Vivaldi, Teleman, Hendel, Pergolesi

PALAZZO STROZZI — Stasera replica de « I balli di Sfessania » della compagnia « Pupi e Fresedde » nel cortile di Palazzo Strozzi.

RONDO' DI BACCO — Il gruppo Ouroboros replica stasera al Rondò di Bacco lo spettacolo « Winnie, dello sguardo » con la regia di Pier Alli e musiche originali di Sylvano Bussotti.

TEATRO RAGAZZI — In Piazza Peruzzi ultima replica di « Pecore e Pipper » del Teatro del Angolo di Torino nell'ambito della rassegna « Spazio Teatro ragazzi ».

TEATRO ROMANO — Prende l'avvio stasera al Teatro Romano di Fiesole la seconda parte della rassegna cinematografica sugli anni Cinquanta Il programma prevede alle ore 21 « Francesco giullare di Dio » di Rossellini, e alle ore 23 45 « Luci del varieta » di Fellini e Lattuada

MONTAIONE — Stasera, alle ore 21.30, nella Chiesa di Montaione, gruppo polifonico « Coradini » di Arezzo presenta « Tre momenti della coralità ». Lo spettacolo rientra nel programma dell'Estate montaionese

FORTE BELVEDERE — Domani sera alle ore 22 al Forte Belvedere secondo intervento di Aldo Rostagno a la mostra di Karajan La azione teatrale e intitolata « Los humbrales del nuevo vaginal »

SORGANE — Proseguono la festa sociale del quartiere di Sorgane Oggi alle ore 20, pomeriggio di animazione con i bambini e spettacolo di burattini del gruppo « La una con i balli » alle ore 21 spettacolo musicale del gruppo La Paddica

PALAZZO DEI CONGRESSI — Da martedì prende avvio al Palazzo dei Congressi la stagione degli spettacoli con ingresso libero Il programma un concerto del la Filarmonica « Rossini »

EVENTI-DANZA — Da 22 a 30 luglio si tiene a Firenze la rassegna « Eventi Danza 1978 » promossa dal Centro Studi Danza e dal l'associazione democratica in collaborazione con il Comune, la Regione e l'Azienda di Turismo La prima serata prevede la « Murray Louis Dance Company ». Per informazioni e abbonamenti, rivolgersi a l'ARCI, al Centro Studi Danza e al Comitato MCL

OLTRARNO — Nell'ambito del programma « Oltrarno Estate '78 » si terra da giovedì 20 a domenica 30 in Piazza S Spirito una rassegna di musica popolare e ballo del Centro europeo Il programma appunto « con la presenza « Monti Uniti per l'Europa » con i gruppi « Sale e Torre » 22 luglio

Sui mercati Caiazzo replica all'ANVA

«Non abbiamo inteso punire nessuno ma sanare situazioni pericolose»

La risposta dell'assessore comunale al commercio alle accuse che gli sono state rivolte dal sindacato degli ambulanti è stata pronta Con una dettagliata nota l'assessore Alfredo Caiazzo illustra la situazione nei mercatini della citta: motiva il provvedimento della giunta sull'eventuale soppressione di tre posteggi alle Logge del Porcellino e dei cinque in via del l'Ariento, respinge l'affermazione dell'Anva secondo la quale l'amministrazione comunale avrebbe inteso punire l'organizzazione stessa e la posizione assunta dall'ultimo congresso nazionale, favorevole all'approvazione della legge in materia di subingresso

Sia in via d'Ariento che alle Logge del Mercato nuovo (Porcellino) la situazione e, per l'assessore, insostenibile. In quanto la superficie complessiva occupata dagli ambulanti e l'assetto dei banchi hanno creato una situazione di pericolo per gli stessi ambulanti e consumatori Nelle Logge del Mercato nuovo, l'occupazione dei banchi impedisce un agevole scorrimento dei consumatori « In via dell'Ariento — dice poi l'assessore — la situazione è ancor piu critica, in quanto alcuni banchi impediscono l'accesso al mercato coperto, creando anche pericolo nel caso in cui il pubblico per qualsiasi motivo, oltre al normale flusso della viabilità, dovesse essere costretto ad uscire dal mercato ».

Il provvedimento della giunta — spiega Caiazzo — si richiama ad un preciso articolo (n 8) del decreto ministeriale del '77 Per quanto riguarda i mercati rionali, l'altro argomento per il quale il sindacato degli ambulanti aveva chiamato in causa l'assessore, Caiazzo afferma che il suo assessorato « ha già da tempo espletato le formalita relative all'assegnazione dei posteggi L'inizio dell'attivita dei predetti nuovi mercati rionali e condizionato al compimento di alcuni lavori stradali di competenza dell'assessorato dei lavori pubblici » Sull'abusivismo — ultima osservazione di Caiazzo — il Comune ha piu volte fatto contravvenzioni e confiscato merci L'assessorato alla polizia ha assicurato interventi anche nei prossimi giorni.. Gli abusivi sono avvisati

Anche l'Usava (l'Unione italiana sindacato autonomo venditori ambulanti, aderente alla Uil) si è sentita in dovere di replicare subito alle posizioni espresse dall'Anva « Riteniamo che a posizione della giunta — dice il segretario di questo sindacato — sia giusta e responsabile Questo perche tale atteggiamento era stato al momento del varo della legge richiesto dai sindacati di categoria, Anva compresa » L'Usava si schiera anche su tutti gli altri problemi a fianco dell'assessore Caiazzo con espressioni polemiche volutamente forti.

« C'è una bomba in pretura »: era un falso allarme

Allarme ieri mattina in pretura. A seguito di una telefonata che annunciava l'esplosione di una bomba, l'edificio è stato sgomberato. Giudici, operatori, cancellieri, avvocati, dattilografi hanno abbandonato gli uffici e le aule. La telefonata è giunta verso le dieci. A quell'ora il giudice Bozzi teneva udienza per la esecuzione degli sfratti. Sono stati avvertiti la polizia e i carabinieri. I locali sono stati ispezionati e dopo un'ora il personale ha potuto rientrare tranquillamente.

Particolare curioso: il pretore Menichetti, che si era chiuso nella sua stanza, non era stato avvertito perche ritenuto assente. Ad allarme cessato, ha appreso la notizia del falso allarme.

La pretura, come si ricordera, venne assaltata da un commando delle squadre proletarie di combattimento

Lettere anonime a Campi: il sindaco sporge querela

Il sindaco del comune di Campi ha sporto querela contro ignoti, dopo il rinvenimento di numerose lettere anonime inviate per posta e contenenti accuse sibilline e false nei confronti dell'amministrazione comunale e di alcuni cittadini con il vile scopo di screditare il comune stesso.

E' MORTO LICARI

I compagni della sezione di Novoli esprimono il loro dolore per la immatura scomparsa del compagno Carlo Licari.

Le iniziative alle feste de l'Unità

Veronique Chalot a Bagno a Ripoli

Spettacoli, dibattiti, sport e cinema animano le feste dell'Unità in provincia di Firenze

Secondo giorno alla festa di **Bagno a Ripoli**: questa sera alle 21,30 recital della cantante Veronique Charlot Alle 18, qualificazioni per il torneo di calcio G Matteoli Domani presentazione del libro di Giorgio Amendola « Storia del PCI 1921 1943 » Saranno presenti al dibattito i compagni Campinoti e Rossi.

Dibattito con il compagno Luciano Lusvardi, del direttivo regionale dc, PCI, su « Le linee della strategia del PCI » alla festa di **« Calenzano »**, alle ore 21 Alle 16, presso il circolo Arci di **« Settimello »**, spettacolo di animazione teatrale con il gruppo « Il Perseo ». Alle 21,30, proiezione del film di Mel Brooks « Frankestein junior »

Domani spettacolo con il collettivo **La Foglia**, « Chi canta e chi non canta muore » La festa, iniziata giovedì scorso, proseguirà fino al 30 luglio

Alla festa de l'Unità e della Città Futura di **« Castelfiorentino »** dibattito sull'ordine pubblico e gara di ballo con il gruppo « Fuoco fatuo »

Comizio con il compagno Giulio Quercini, segretario regionale del PCI, alle 21 al festival di **«Borgo S. Lorenzo»**. Sempre alle 21 gara di ballo liscio e moderno Domani alle 21 al campo sportivo Romanelli, recital del cantautore Lucio Dalla

A **« Signa »** alle 18 giochi di animazione e alle 21 ballo popolare con i Sagittari Domani recital di Maria Carta. Spettacolo di musica folk lucana con i Tarantolati di Tricarico al festival di **« Compiobbi »**.

A **« Limite sull'Arno »** alle 21,30 recital del Canzoniere delle Lame

Si apre oggi la festa del l'Unità di **Montelupo** in località Sammontanello alle 21 30 ballo liscio con Walter Carlesi e « Talismano »

Animazione per ragazzi con **Controbuffet** alle 17 a **Tavarnuzze**: alle 21 concerto con il gruppo Carpineta Domani manifestazione di chiusura con il compagno Giuliano Procacci su « Nuovo internazionalismo e solidarietà con i popoli in lotta per la liberta ed il socialismo »

Alla festa di **Ponte a Ema**, proiezione del film «Faccia a spia » e concerto di musica folk pop con il complesso Trouble Corsa ciclistica per amatori alle 17 a **Sambuca val di Pesa** e alle 21 spettacolo di canzoni popolari

Alla festa dell'Unità di **Dicomano** suona stasera la Premiata Forneria Marconi.

A **Baccaiano** alla festa organizzata dalla sezione Mario Fabiani ballo liscio con il complesso Croce e gli Stellari

Anche nelle altre province proseguono numerosi gli incontri con la stampa comunista A **Livorno**, alla Fortezza Nuova, presentazione dell'ultimo libro di Camilla Ravera « Breve storia del movimento femminile in Italia » L'incontro, al quale partecipa l'autrice, sarà introdotto da Monica Felli, responsabile femminile della federazione del PCI.

quando si è Mini si è tutto

LE NOSTRE OCCASIONI « GARANTITE »

Innocenti 950 spider	1961
Innocenti Mini 1000	1972
Innocenti Mini 1000	1973
Innocenti Mini 90N	1973
Innocenti Mini 90L	1976
Autobianchi A/112	1972
Ford Escort 1100 GL 4 p.	1975
Fiat 126 P/4	1977
Renault R5 TL tetto apribile	1977
Mini De Tommaso argento	1978

alla nuova concessionaria

AUTONORD

VIA BARACCA, 199/N - TEL. 43.78.186 - FIRENZE